

ASL
FROSINONEREGIONE
LAZIO

Prot. n.

99577

Cassino

28 11 2018

Al Coll. Amm.
Sig.ra Crolla Neri Annap.c. All'Associazione Malati di Reni
O.N.L.U.S.
assreni@pec.itp.c. Al Direttore del Distretto "C"
Dr. Eleuterio D'Ambrosio

OGGETTO: Legge Regionale n. 41/2002

Alla luce di un'analisi attenta delle Legge Regionale n. 41/2002, viste le circolari attuative emanate nel tempo dalla Regione;

Vista la nota dell'Associazione Malati di Reni, acquisita con prot. n. 96606 del 20.11.2018;

Considerato il particolare decorso clinico dei pazienti sottoposti a trapianto, i quali necessitano di continui controlli clinici per la verifica dello stato di funzionalità dell'organo trapiantato e della terapia per il controllo del rigetto;

si ritiene

che il periodo post operatorio possa essere inteso in modo estensivo come periodo post trapianto che si prolunga per il periodo di vita del paziente.

Relativamente al rimborso delle spese di soggiorno ed eventuali spese dei pasti per il paziente e l'accompagnatore, si ritiene opportuno richiedere una certificazione della Struttura ove sia indicato l'orario dell'attività clinica (ingresso e uscita).

Il Direttore del Distretto
Dr. Antonio Corbo



ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI O.N.L.U.S.

C/o UOC di Nefrologia e Dialisi
Ospedale S. Spirito
00193 ROMA – LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1
☎ 0668352552-1

CONTO CORRENTE POSTALE N. 70769005
WEB: www.malatidireni.it E-mail: assreni@tiscali.it
C.F. 97114010586



ASL FROSINONE

Distretto C Sora
Responsabile:
Dr. Eleuterio D'Ambrosio
distrettoc@pec.aslfrosinone.it

Distretto D Cassino - Pontecorvo
Responsabile:
Dr. Antonio Corbo
distrettod@pec.aslfrosinone.it

Oggetto segnalazioni problematiche circa l'attuazione della legge 41/2002 relativa ai contributi spese non sanitari trapianti d'organo.

Spett. direttori,

lo scorso anno la ASL di Frosinone ha stabilito delle norme applicative della legge in oggetto, soprattutto per la parte delle persone che sono state trapiantate in centri ospedalieri della città di Roma. Tali norme hanno creato nei delle difficoltà alle persone, soprattutto nei due distretti più lontani dalla Capitale.

Che i contributi devono essere erogati, al pari di chi ha effettuato il trapianto fuori regione o stato estero anche alle persone trapiantate a Roma come specificato nella circolare regionale D4132992 del 6/11/20019 allegata.

Presumiamo che le norme stabilite da questa ASL tendano al risparmio e/o a contrastare gli abusi.

Il problema dei risparmi in sanità non lascia indifferente questa associazione, ma come ripetiamo a tutti i tavoli di rappresentanza, non va scaricata sul malato cronico indifeso.

Ci troviamo quindi a segnalare alcune criticità che ci sono state riportate dalle persone coinvolte in questa decisione:

- 1) Mancata erogazione pernottamento notte precedente gli esami di controllo: i 5 ospedali romani hanno la comune operatività che prevede l'accesso delle persone trapiantate dalle ore 7,00 per effettuare il prelievo previa registrazione delle impegnative al CUP. Potersi recare a Roma dal territorio del distretto è particolarmente impegnativo per il traffico autostradale in entrata a Roma e per il difficoltoso uso del treno che prevede per alcune tratte il cambio. In entrambi i casi con tempi di percorrenza che possono raggiungere le 3 ore. Va da sé che la persona trapiantata se non pernotta a Roma deve partire da casa almeno alle ore 4,00/5,00.
- 2) Mancata erogazione scontrini per il pranzo: i 5 ospedali romani hanno la comune operatività che prevede dopo il prelievo di aspettare i referti ed effettuare la visita con il medico specialista il pomeriggio, la persona deve restare in ospedale anche 10 ore. Riteniamo che rifiutare il pranzo non sia in linea con quanto prevede la legge. Peraltro tutti gli ospedali hanno al loro interno tavole calde dove poter pranzare, o pranzare in un esercizio vicini all'ospedale. Sugeriamo, però al fine di



ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI O.N.L.U.S.

C/o UOC di Nefrologia e Dialisi
Ospedale S. Spirito
00193 ROMA – LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1
☎ 0668352552-1

CONTO CORRENTE POSTALE N. 70769005
WEB: www.malatidireni.it E-mail: assreni@tiscali.it
C.F. 97114010586



evitare abusi che si chieda al centro trapianti di rilasciare un certificato con l'orario di ingresso in ospedale e l'orario di uscita.

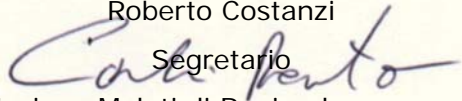
3) Parcheggio interno all'ospedale: Il Policlinico Gemelli, sede di centro trapianti, ha il parcheggio a pagamento per quanti accedono con l'auto, sono esentati solo le persone in possesso del cartellino Blu rilasciato dai comuni per le persone con difficoltà a camminare. Una giornata di parcheggio può arrivare a costare 20,00 euro. Non erogare il costo del parcheggio imposto dall'ospedale è come imporre un ticket alla persona malata. La legge regionale non esclude il contributo per difficoltà non previste espressamente.

4) Contributo per l'accompagnatore: la circolare sora indicata spiega che se la persona decide di avvalersi di un l'accompagnatore non necessita né di certificazione né di permessi preventivi.

5) Pernottamenti a Roma dell'accompagnatore nelle fasi subito post trapianto o per complicazioni: nei momenti di difficoltà sanitarie poter restare a Roma da parte dell'accompagnatore evita quanto già riportato in precedenza per il viaggio che per le stesse motivazioni vanno rimborsati.

Nella attesa di vostro riscontro

Distinti saluti

Roberto Costanzi

Segretario
Associazione Malati di Reni onlus

Recapiti brevi

3291665932

assreni@tiscali.it



REGIONE
LAZIO

Dipartimento Sociale
Direzione Regionale Programmazione Sanitaria
Area Programmazione Rete Ospedaliera Pubblica-Privata- Policlinici Universitari-Ricerca

Prot. n. D4 13 2992 D4/45/10

Roma,

06 NOV. 2009

Ai Direttori Generali
delle aziende USL
LORO SEDI

p.c. Al Centro Regionale Trapianti
c/o Azienda Ospedaliera
San Camillo-Forlanini
Cir.ne Gianicolense, 87
00149 ROMA

Oggetto: nota esplicativa per l'applicazione dell'articolo 5 della legge 41/2002

A seguito di quesiti posti da alcune Aziende Usi circa l'applicazione dell'articolo 5 della legge regionale n. 41 del 19/11/2002 "Norme a favore dei soggetti in attesa di trapianto d'organo, dei trapiantati e dei donatori", si ritiene di precisare quanto segue.

Per una migliore lettura, si riporta integralmente l'art. 5 della citata legge regionale "Accesso ai centri di altissima specializzazione per il trapianto in Italia e all'estero" che testualmente recita:

- 1- I pazienti residenti nel Lazio hanno diritto ad accedere ai centri di trapianto in Italia e all'estero, in presidi sanitari ad altissima specializzazione pubblici, o privati riconosciuti dalle autorità sanitarie locali, secondo le normative nazionali vigenti.
- 2- I pazienti residenti nel Lazio, hanno diritto di accedere ai centri di trapianti in Italia e all'estero per i controlli post trapianto, secondo le normative nazionali vigenti:

La legge regionale 41/02 ha previsto il rimborso delle spese di carattere non sanitario (soggiorno e viaggio), sostenute dal paziente per accertamenti pre-trapianto, periodo di degenza per l'intervento, controlli post-trapianto effettuati presso centri di trapianto della Regione, centri di trapianto di altre regioni e centri esteri.

Il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno, nei limiti e con le modalità previsti dalla legge regionale, è esteso anche all'eventuale accompagnatore.

Il rimborso di cui trattasi, sia per il paziente che per l'accompagnatore, è subordinato alla presentazione della certificazione rilasciata dal centro trapianti in funzione degli eventi di cui in premessa (esami preliminari, intervento di trapianto di organo e di tessuto, follow up, ecc.).

Nella legge regionale e nelle circolari applicative del Dipartimento Sociale - Direzione Regionale Famiglia e Servizi alla Persona - dell'8 maggio 2003 prot. 46149 e del 3 settembre 2004, prot. 100309, per quanto concerne il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno dell'eventuale accompagnatore non sono previste certificazioni mediche, rilasciate dal centro trapianti o da altre strutture, che attestino la necessità della presenza dell'accompagnatore.

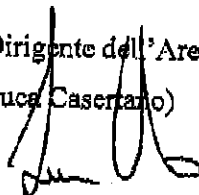
Pertanto, nell'art. 5, comma 1, della legge regionale, il riferimento "secondo le normative nazionali vigenti" attiene esclusivamente alle modalità per il rilascio dell'autorizzazione all'accesso al centro estero e non alla certificazione della necessità dell'accompagnatore. Tale certificazione è riferita alle modalità per i rimborsi spese di carattere non sanitario previste dal Decreto del Ministero della Salute del 3/11/1989 e non dall'applicazione della legge regionale 41/02 che non richiede l'autorizzazione preventiva per l'accompagnatore, né per recarsi in un centro estero, né in centri di altre regioni né in centri presenti nella Regione Lazio.

Pertanto, ogni modalità applicativa difforme in atto presso le Aziende USL della Regione Lazio, è da ritenersi in contrasto con la legge regionale 41/02.

In ultimo si ritiene utile richiamare il Decreto del Ministero della Salute recante "Disposizioni in materia di trapianto di organi all'estero, ai sensi dell'art. 20 della legge 1 aprile 1999, n. 91" che attribuisce ai Centri Regionali di Riferimento per i Trapianti i compiti e le funzioni dei Centri Regionali di Riferimento, previsti dall'art. 3 del DM 3/11/1989 e la nota-circolare della scrivente Area del 1 luglio 2008 prot. 77816.

Si invitano le SS.LL. a dare la massima diffusione dei contenuti della presente a tutte le strutture interessate.

Il Dirigente dell'Area
(Luca Casertano)



Anacle Caponi
Ufficio Sangue e Trapianti
Tel. 06/51686337 fax 06/51684665
Email acaponi@regione.lazio.it